

COMUNICATO STAMPA

ALDO IACOMELLI ENTRA IN RELIFE GROUP

L'innovativo player italiano dell'economia circolare affida al supporto dell'Ing. Aldo Iacomelli le sfide strategiche su ESG, ENERGY e lo sviluppo delle attività in Toscana.

Genova, 5 ottobre 2022

ReLife Group ha comunicato l'affidamento all'Ing. **Aldo Iacomelli**, che si avvale del sempre prezioso contributo della Ing. Sofia Fittante, dei temi strategici di ESG, Environmental Social Governance, ed Energia e sviluppo delle attività negli impianti in Toscana.

L'esperienza di Iacomelli maturata nel settore del ciclo integrato dei rifiuti urbani e degli impianti, sarà di supporto a ReLife per lo sviluppo di progetti strategici nel centro Italia ed in particolare nel territorio toscano, dove il Gruppo già possiede impianti a Lucca ed Empoli.

Laureato in ingegneria chimica al Politecnico di Milano, Iacomelli ha conseguito il dottorato di ricerca (PhD) in "Tecnologie energetiche ed ambientali per lo sviluppo" all'Università di Roma "La Sapienza".

Grazie ad oltre 25 anni di esperienza professionale, sia a livello nazionale che internazionale, ha maturato una solida preparazione tecnica e una robusta competenza manageriale nei settori dell'energy management, dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, operando in aziende sia pubbliche che private.

Nel suo curriculum anche la partecipazione ai summit sullo sviluppo sostenibile come membro della delegazione italiana per il già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a partire dalla "pietra miliare" del "World Summit on Sustainable Development" di Johannesburg del 2002.

In questa veste ha contribuito attivamente alla costruzione degli strumenti tecnici e del Piano di Azione per la Sostenibilità, percorso culminato nell'adozione dell'"Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". I suoi 17 "Sustainable Development Goals" sono diventati il cuore della cosiddetta "tassonomia verde" dell'Unione Europea, essenziale per le imprese che vogliono essere virtuose e consolidare la propria stabilità finanziaria, svolgendo attività sostenibili, misurate con il rating ESG.

*"Per ReLife comincia una collaborazione con un manager di esperienze e competenze di altissimo profilo." ha dichiarato L'A.D. del Gruppo, Domenico Marco Benfante, che ha aggiunto: "Con l'aiuto di Aldo Iacomelli ci prefiggiamo di migliorare le nostre performance in materia di **Ambiente**, tematiche **Sociali** e **Gestione**. Tali obiettivi sono fondamentali per misurare il concreto impegno di ReLife in termini di sostenibilità, con uno sguardo diretto al futuro delle prossime generazioni."*

"Sono onorato di mettere la mia esperienza al servizio di ReLife", ha dichiarato l'Ing. Iacomelli. "Il modello di sviluppo del Gruppo è un esempio virtuoso di come l'economia circolare possa o debba diventare la forma di economia del futuro, non una delle forme possibili. La sfida è difficile, ma nel Gruppo ci sono le energie e la cultura per fare un buon lavoro".



Informazioni su ReLife Group

ReLife Group nasce nel 2013 dall'intuizione dei fratelli **Marco e Paolo Benfante**, titolari dell'omonima srl fondata negli anni '50 per la raccolta della carta da macero, e di **Enzo Scalia**, attuale Direttore Generale, insieme al fondo **Xenon Private Equity**. **Dal luglio scorso, la maggioranza del pacchetto azionario appartiene a F2i**, il maggiore gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali.

ReLife Group rappresenta **un unicum nel panorama nazionale ed europeo per il suo modello di crescita**, dal momento che è in grado di proporre ai propri clienti nuovi prodotti derivanti dalla trasformazione dei rifiuti - carta, plastica, legno, metalli - da loro stessi forniti.

Le attività produttive sono organizzate in **4 divisioni**:

- **ReLife Recycling** (con circa 1 milione di tonnellate di rifiuti avviati a riciclo)
- **ReLife Paper Mill** (con oltre 115 mila tonnellate di bobine di cartoncino grigio prodotte da macero)
- **ReLife Paper Packaging** (con oltre 80 mila tonnellate di scatole prodotte)
- **ReLife Plastic Packaging** (con oltre 15 mila tonnellate di prodotti plastici).

I siti produttivi, **20 in totale**, si trovano in **Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto e Toscana**, occupano **694 persone** e generano un **fatturato di circa 300 milioni di Euro**.

Per informazioni

Renato Bodi – 347 82 48 912

Federico Unnia – 335 703 26 46